

Red Pause



anno di produzione: 2003

durata: 6'04"

genere: commedia

regia: Italo Pesce Delfino

sceneggiatura: Italo Pesce Delfino

fotografia: Italo Pesce Delfino

montaggio: Luca Gazzolo


interpreti: Mambu Kedimani, Marco Messeri

produzione: Sidecar Films & TV e Cydonia


rassegne: Incontri internazionali del cinema di Sorrento, 2003: Premio Speciale a Marco Messeri

Una città, un semaforo, un lavavetri extracomunitario. Un automobilista alle prese con un lacerante dissidio interiore.


1 Introduzione

1a  1 Ascolta 2 volte l'estratto *senza guardare il video*. Qual è secondo te l'argomento della discussione?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> In un convegno medico si discute di problemi cardiovascolari. | <input type="checkbox"/> Dei politici dibattono a proposito di immigrazione. |
| <input type="checkbox"/> Il sindaco di un piccolo comune cerca il sostegno dei cittadini per salvare un edificio di importanza storica. | <input type="checkbox"/> In una riunione di laici e religiosi si discute a proposito di assistenza ai poveri e alle famiglie bisognose. |
| <input type="checkbox"/> Un mafioso in difficoltà economiche chiede aiuto ad altri mafiosi. | <input type="checkbox"/> Dei commercianti discutono sul tema dell'evasione fiscale. |

1b  2 Ora ascolta 2 volte l'estratto più lungo, sempre *senza guardare il video*. La tua ipotesi circa il tema in discussione è cambiata o è confermata? Inoltre, tra le situazioni in basso, indica l'ambiente in cui si svolge, secondo te, il dialogo.



1c  3 Ora guarda l'inizio del film. Da ciò che hai appena visto, le tue precedenti ipotesi circa il tema del film sono:

confermate

smentite

2 Guarda il film

1 Mettiti comodo, chiudi il libro e guarda il film.

3 Comprensione

Durante il dibattito al Senato romano emergono visioni contrastanti sul ruolo degli immigrati in Italia. Segna con una "X" le affermazioni che corrispondono a quelle dei diversi senatori.

- a. Gli immigrati chiedono spesso l'elemosina.
- b. Gli immigrati odiano l'Italia.
- c. Gli immigrati lavorano spesso ai semafori nelle città.
- d. Gli immigrati spacciano droga.
- e. Gli immigrati sono sporchi.
- f. Gli immigrati molestano le donne.
- g. Le immigrate si prostituiscono.
- h. Gli immigrati sono più onesti degli italiani.
- i. Gli immigrati che lavorano pagano le tasse come gli italiani.
- l. Gli immigrati ottengono i lavori migliori in Italia.
- m. Gli immigrati fanno lavori di pulizia.
- n. Le immigrate si occupano dei bambini italiani.
- o. Gli immigrati badano agli anziani italiani.
- p. Gli immigrati sono meno fortunati di noi, quindi bisogna aiutarli.
- q. L'emigrazione è un fenomeno inarrestabile.

info

L'immigrazione in Italia

L'Italia, da tipico paese di emigrazione, quale era stata fino agli anni '50 - '60 del secolo scorso, sempre di più in questi ultimi anni si è andata caratterizzando quale terra di immigrazione.

Oggi gli immigrati regolari in Italia sono circa quattro milioni, la maggior parte dei quali vive al nord e al centro. La comunità rumena è quella numericamente più consistente, seguono poi quella albanese e quella marocchina. Per quel che riguarda il mondo del lavoro, gli immigrati sono impiegati nell'industria, soprattutto al nord, nel settore dei servizi, al centro, e in agricoltura al sud. Un alto numero si occupa dell'assistenza agli anziani (badanti), dei lavori domestici (colf) e della cura dei bambini. È in crescita il numero delle aziende con titolari immigrati (soprattutto marocchini, rumeni e cinesi). In prevalenza le attività imprenditoriali riguardano l'edilizia e il commercio. Gli immigrati contribuiscono in modo significativo alla crescita economica dell'Italia, concorrendo per il 9% alla creazione del Prodotto interno lordo, o PIL (ricchezza prodotta ogni anno da uno stato).

4 Lessico

Sostituisci, nel dialogo qui sotto, alcune espressioni o parole con i loro sinonimi. Scrivi ogni sinonimo sopra il suo equivalente, come nell'esempio. Attenzione: le parole della lista sono in ordine.

→ allora	vorrebbe dire	ogni volta che	del genere	questo	fammi il piacere
→ cavolo	assai	essa	vi dirò di più	senza	senza il

Allora

a. Senatore Che? Fare l'elemosina? Ah! **Per cui** questo significherebbe che in tutti i casi in cui ci troviamo in una situazione di questo tipo noi dovremmo dare qualcosa. E ciò non è possibile. Non è questo il modo.

b. Senatore Ma non dire sciocchezze! Ma cosa diavolo c'entra. La prostituzione è sempre esistita. Direi che è naturale.

c. Senatore Ma anche l'emigrazione è sempre esistita ed è molto umana anche questa. E aggiungo inoltre che: se non avessimo avuto l'emigrazione non ci sarebbe stato il progresso. E in mancanza del progresso noi non saremmo mai esistiti.



Solo per la classe 1 Parla

Oggi alcune persone hanno organizzato un dibattito sulla “questione immigrazione”. Tu sei molto interessato e vuoi parteciparvi. L’insegnante ti assegnerà un ruolo e le relative istruzioni. Le istruzioni per l’insegnante sono a pagina 68.



**SEI FAVOREVOLE O CONTRARIO
ALL’IMMIGRAZIONE?**

5 Grammatica

In basso trovi la trascrizione del dialogo dell’attività 4. Sottolinea nel testo tutti i verbi al condizionale presente o passato e inseriscili nella tabella sotto la funzione corrispondente.

- Senatore** Che? Fare l’elemosina? Ah! Per cui, questo vorrebbe dire che ogni volta che ci troviamo in una situazione del genere noi dovremmo dare qualcosa. E questo non è possibile. Non è questo il modo.
- Senatore** Ma fammi il piacere! Ma cosa cavolo c’entra. La prostituzione è sempre esistita. Direi che è umana.
- Senatore** Ma anche l’emigrazione è sempre esistita ed è assai umana anch’essa. E vi dirò di più: senza l’emigrazione non ci sarebbe stato il progresso. E senza il progresso noi non saremmo mai esistiti.

serve a esprimere o
domandare qualcosa in
modo gentile o attenuato

serve a esprimere
la conseguenza
di un’ipotesi

serve a esprimere
un’obiezione
o un dubbio

6 Grammatica

- 6a** | La frase qui sotto, tratta dal dialogo dell'attività 5, si chiama "periodo ipotetico" ed è composta da un'ipotesi e da una conseguenza dell'ipotesi (anche posizionate in ordine inverso). Rimetti in ordine la frase e poi scrivi qual è l'ipotesi e quale la conseguenza.

non il avessimo ci avuto sarebbe emigrazione non se stato l' progresso.

ipotesi

conseguenza

- 6b** | In basso ci sono 3 frasi che rappresentano 3 forme diverse di periodo ipotetico. Che tipo di ipotesi esprimono secondo te? Scrivi le frasi accanto alla definizione giusta.

- Se avessimo avuto l'emigrazione ci sarebbe stato il progresso.**
- Se abbiamo l'emigrazione c'è il progresso.**
- Se avessimo l'emigrazione ci sarebbe il progresso.**

definizione

frase

- 1. L'ipotesi è REALE.**
Nel caso in cui si realizzi l'ipotesi, senza dubbio ci sarà la conseguenza.
(periodo ipotetico della Realtà)
- 2. L'ipotesi è POSSIBILE.**
Quello che è espresso nell'ipotesi potrebbe accadere, ma non è certo che accada.
(periodo ipotetico della Possibilità)
- 3. L'ipotesi è IRREALE.**
Quello che è espresso nell'ipotesi è irreali perché non è stato realizzato.
(periodo ipotetico dell'Irrealtà)

Solo per la classe 2 **Gioco a squadre**

Le istruzioni per l'insegnante sono a pag. 69.

7 **Lessico**

7a | Nel film alcuni senatori utilizzano un registro "alto" (più ricercato, elegante), altri un registro "basso" (colloquiale, volgare). Leggi le frasi tratte dal film e decidi a quale registro appartengono ("A" = registro alto; "B" = registro basso).

	A	B
1. Ma fammi il piacere! Ma cosa cavolo c'entra.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. (...) il caffè fa male, ergo devolvere l'equivalente valore in simil causa non è affatto deprecabile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. A te non te lo danno il fastidio! Pezzo di idiota!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Quando c'hanno due belle gambe, le poppe sode e un culo da poesia, allora non danno fastidio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Ma anche l'emigrazione è sempre esistita ed è assai umana anch'essa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7b | Ora guarda le coppie di parole: sono sinonimi, ma una si utilizza in contesti più formali, l'altra è di uso corrente. Inseriscine ognuna nella rispettiva colonna, come nell'esempio.

rosso/rubicondo	ricco/facoltoso	indigente/povero	biasimare/rimproverare
colpire/percuotere	svelto/solerte	casa/dimora	autovettura/macchina
denaro/soldi	pigro/ozioso	spirare/morire	disgustoso/schifoso
scarpe/calzature	chioma/capelli	scapolo/celibe	rammentare/ricordare
stanco/sposato	logoro/rovinato	dispiaciuto/desolato	assaggiare/degustare

da usare in contesti formali

rubicondo

di uso corrente

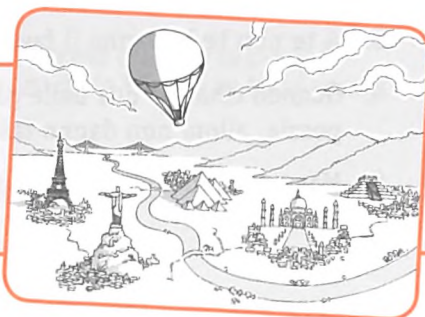
rosso

7c | La parola "indigente", oltre a essere di registro formale, è anche più "politicamente corretta" (cioè considerata meno offensiva) di "povero". Conosci l'equivalente neutro o dispregiativo delle seguenti parole o espressioni politicamente corrette?

- a. Una persona di colore:
- b. Un extracomunitario:
- c. Un senza fissa dimora:
- d. Un disabile:
- e. Un collaboratore ecologico:
- f. Una collaboratrice familiare:
- g. Un operatore sanitario:
- h. Una persona sovrappeso:

Solo per la classe 3 Parla

Oggi la classe farà un giro del mondo virtuale!
Le istruzioni per l'insegnante sono a pag. 70.



8 **Scrivi**

Non sappiamo cosa sia successo all'automobilista prima e dopo l'incontro con il lavavetri. Usa

l'immaginazione: leggi nel riquadro l'inizio della storia, poi prosegui il racconto. Scrivi un testo di almeno 120 parole. Poi rileggilo e controlla l'uso dei modi e dei tempi verbali; la concordanza articolo/nome/aggettivo; l'uso corretto dei pronomi relativi e delle preposizioni.

Variante per la classe

8.bis Gioca e scrivi

Le istruzioni per l'insegnante sono a pag. 70.

Dopo quella notte terribile, aveva pensato che sarebbe stato meglio pulire a fondo la sua macchina ed eliminare ogni traccia di quello che era successo. Poi, mentre era al semaforo...

9 Lessico

9a | Inserisci le parole della lista accanto al verbo giusto e scoprirai 3 espressioni usate nel film. Poi collegale al significato corrispondente.

in giro fastidio sul da farsi

espressione	significato
a. dare <input type="text"/>	1. fare una scelta circa il futuro
b. decidere <input type="text"/>	2. illudersi riguardo a qualcosa
c. prendersi <input type="text"/>	3. irritare qualcuno

9b | Con i 3 verbi dell'attività 9a si possono formare altre espressioni. Inserisci le parole della lista al posto giusto nella prima colonna, aiutandoti con il significato, come nell'esempio.

carta bianca con le molle di punto in bianco in merito

sui nervi

un abbaglio

in castagna

in giro

per il meglio

i numeri

nell'occhio

	espressione	significato
dare	a. <input type="text" value="sui nervi"/>	a. fare arrabbiare qualcuno
	b. <input type="text"/>	b. comportarsi in modo irrazionale, impazzire
	c. <input type="text"/>	c. attirare l'attenzione
	d. <input type="text"/>	d. autorizzare qualcuno ad agire in totale libertà
decidere	a. <input type="text"/>	a. prendere una decisione su qualcosa di specifico
	b. <input type="text"/>	b. prendere una decisione in modo imprevedibile, improvviso
	c. <input type="text"/>	c. fare la scelta più opportuna
prendere	a. <input type="text"/>	a. scoprire qualcuno in errore
	b. <input type="text"/>	b. trattare qualcuno o qualcosa con estrema attenzione
	c. <input type="text"/>	c. sbagliare in modo evidente
	d. <input type="text"/>	d. usare comportamenti o parole scherzosi, ironici, cattivi verso qualcuno

10 Lessico

Nella tabella in basso ci sono nomi, aggettivi e verbi usati nei dialoghi del film. Completa la tabella scrivendo, quando è possibile, per ogni parola data il corrispondente o i corrispondenti nomi, aggettivi o verbi derivati che conosci.

nome	aggettivo	verbo
	possibile	
valore		
	deprecabile	
	sostenibile	
		moltiplicare
	sociale	
	volgare	
strada		
	bello	
piacere		
prostituzione		
emigrazione		
progresso		
	fortunato	
abitante		
predica		
fastidio		
		pulire
	chiaro	

11 Grammatica

Nel testo in basso sono state scambiate di posto le 7 coppie di parole o espressioni sottolineate. Rimettile in ordine a due a due, come nell'esempio.

- Senatore** Possiamo ricordarci che siamo nati fortunati, molto fortunati. Le condizioni della stragrande maggioranza degli signori ...
- Senatore** No! No! Ci stiamo prendendo con queste prediche. Ci sono spiccioli più importanti in questo momento per il sedere.
- Senatore** Non attaccate in giro!
- Senatore** Abitanti, per favore!
- Senatore** Vi dobbiamo decidere sul da farsi, eh?
- Senatore** Anziani!
- Senatore** Ma quando lavano i cessi o puliscono il nostro essere ai nostri colleghi, allora, non te lo danno, il fastidio.
- Senatore** A te non ve lo danno, il fastidio!
- Senatore** Danno fastidio!
- Senatore** Allora, li diamo questi cose o non li diamo?

12 Grammatica

Inserisci nella conversazione le espressioni della lista.

allora anzi invece ecco in fondo poi

- Senatore** (...) questo vorrebbe dire che ogni volta che ci troviamo in una situazione del genere noi dovremmo dare qualcosa. E questo non è possibile. Non è questo il modo.
- Senatore** E forse sì. si tratterebbe semplicemente di evitare il caffè delle dieci e trenta. Ma vi ricordate che cos'ha detto il cardiologo nel nostro ultimo incontro? Che il caffè fa male, ergo devolvere l'equivalente valore in simil causa non è affatto deprecabile. È un sacrificio sostenibile, , compatibile.
- Senatore** Compatibile? provate a moltiplicare un caffè per tutti i semafori che attraversiamo ogni giorno, e vediamo se è compatibile.
- Tutti** Bravo!
- Senatore** Ma dai, sei senza cuore! perché ci fa male, perché si sta atrofizzando.

13 Lessico

13a | L'espressione utilizzata alla fine del dialogo dell'attività 12, "sei senza cuore" significa:

1. sei crudele 2. sei avaro 3. sei isterico

13b | Qui sotto trovi alcune espressioni italiane che contengono nomi di parti del corpo. Associale al loro significato.

espressioni	significato
1. avere un buco allo stomaco	a. essere famoso
2. avere fegato	b. diventare presuntuoso
3. montarsi la testa	c. non fare il minimo sforzo
4. essere sulla bocca di tutti	d. essere brutto o sgradevole
5. avere le mani bucate	e. essere vicino alla morte
6. essere un pugno nell'occhio	f. avere molta fame
7. avere un piede nella fossa	g. spendere troppo
8. non alzare un dito	h. avere coraggio

13c | Ora inserisci nelle frasi le espressioni del punto 13b. Attenzione: devi coniugare i verbi.

1. , devo mangiare qualcosa immediatamente!
2. Io contavo su di te e invece tu per aiutarmi durante la riunione!
3. Non parlare di lui come se , è ancora giovane!
4. Guarda che per buttarsi con il paracadute ci vuole uno che . Sei sicuro di voler venire?
5. Mamma mia, quel palazzo , a cosa stava pensando l'architetto quando l'ha progettato?
6. Non , non ti ho mica detto che Lucia è innamorata di te.
7. Negli anni Sessanta, quel gruppo per un certo periodo: le ragazzine impazzivano per il cantante.
8. Meglio che non andiamo a vedere i saldi: e saremmo capaci di fare follie.

14 Scrivi

Immagina di aver dovuto lasciare il tuo paese, e di vivere da un po' di tempo in Italia. Un giornale locale ti chiede di scrivere un articolo in cui racconti la tua esperienza: quando e per quale motivo sei partito, le impressioni sulla nuova realtà in cui ti trovi, gli eventuali problemi di inserimento nel nuovo ambiente e di relazione con gli altri, i rapporti positivi che hai costruito, le tue speranze e i tuoi progetti futuri. Attenzione: devi scrivere un articolo di minimo 180 parole. Quando hai finito di scrivere rileggi il testo e controlla: l'uso dei modi e dei tempi verbali; l'uso corretto dei pronomi relativi e delle preposizioni; l'uso della concordanza articolo/nome/aggettivo.

Mi chiamo...
e vengo da...



RED PAUSE - Dialoghi

SCENA 1

(In una grande città, un automobilista si ferma al semaforo rosso. Un lavavetri si avvicina).

(Dissolvenza su immagini di bambini africani).

SCENA 2

(All'interno del Senato romano).

Senatore Che? Fare l'elemosina? Ah! Allora, questo vorrebbe dire che ogni volta che ci troviamo in una situazione del genere noi dovremmo dare qualcosa. E questo non è possibile. Non è questo il modo.

Senatore E invece forse sì. In fondo si tratterebbe semplicemente di evitare il caffè delle dieci e trenta. Ma vi ricordate che cos'ha detto il cardiologo nel nostro ultimo incontro? Che il caffè fa male, ergo devolvere l'equivalente valore in simil causa non è affatto deprecabile. È un sacrificio sostenibile, anzi, compatibile.

Senatore Compatibile? Allora provate a moltiplicare un caffè per tutti i semafori che attraversiamo ogni giorno, e poi vediamo se è compatibile.

Tutti Bravo!

Senatore Ma dai, sei senza cuore! Ecco perché ci fa male, perché si sta atrofizzando.

Senatore Cari colleghi, e allora? Le tasse? A cosa servono? Già il fatto di partecipare attivamente alla vita sociale di un paese implica di fare qualcosa per loro. Poi, diciamo la verità: sporcano, infastidiscono, sono volgari con le donne.

SCENA 3

(Il lavavetri inizia a pulire il parabrezza dell'automobilista, che vede, riflesse sul vetro, immagini di donne africane).

SCENA 4

(Continua la discussione al Senato romano).

Senatore Preferisco quando loro invece di venirci addosso ci aspettano in ordine ai lati delle strade.

Senatore Ma certo! Eh? Quando c'hanno due belle gambe, le poppe sode e un culo da poesia, allora non danno fastidio. Anzi, eh? E noi ne sappiamo qualcosa, non è vero, cari colleghi?

Senatore Ma fammi il piacere! Ma cosa cavolo c'entra. La prostituzione è sempre esistita. Direi che è umana.

Senatore Ma anche l'emigrazione è sempre esistita ed è assai umana anch'essa. E vi dirò di più: senza l'emigrazione non ci sarebbe stato il progresso. E senza il progresso noi non saremmo mai esistiti.

Senatore Ma son degli sfigati. Se son degli sfigati cosa ci possiamo fare?

Senatore Possiamo ricordarci che siamo nati fortunati, molto fortunati. Le condizioni

della stragrande maggioranza degli abitanti...

Senatore No! No! Non attaccate con queste prediche. Ci sono cose più importanti in questo momento per il nostro essere.

Senatore Ci stiamo prendendo in giro!

Senatore Signori, per favore!

Senatore Vi danno fastidio, eh?

Senatore Colleghi!

Senatore Ma quando lavano i cessi o puliscono il sedere ai nostri anziani, allora, non ve lo danno il fastidio.

Senatore A te non te lo danno il fastidio! Pezzo di idiota!

Senatore Per favore!

Senatore Dobbiamo decidere sul da farsi!

Senatore Allora, li diamo questi spiccioli o non li diamo?

Senatore Dobbiamo essere chiari, lucidi.

SCENA 5

(Il lavavetri finisce di pulire il parabrezza e aspetta che l'automobilista gli dia del denaro. I due uomini si fissano, separati dal finestrino. Scatta il verde).

